



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
OSSERVATORIO COVID-19

# COVID-19 IL PUNTO DELLA **PANDEMIA** 13 MARZO 2021



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
OSSERVATORIO COVID-19

# COVID-19 IL PUNTO DELLA PANDEMIA 13 MARZO 2021

DATI AL 13 MARZO 2021



Associazione  
**LAVORO&WELFARE**  
CENTRO STUDI  
OSSERVATORIO COVID-19

# VACCINI: CONSEGNE IN RITARDO, SOMMINISTRAZIONI IN ACCELERAZIONE

di **CESARE DAMIANO**

La puntuale analisi dei dati sul Covid, elaborata da Piero Pessa per il Centro Studi di Lavoro&Welfare, mette in luce alcune criticità più volte rilevate. Prima fra tutte la ritardata consegna dei vaccini, aggiornata al 3 marzo, che indica che all'Italia è arrivato appena il 44,6% delle dosi previste (vedi tabella 2). Accanto a questo, si segnala una ripresa dei contagi nelle ultime tre settimane e dei decessi (ultime due), però non al livello dell'incremento elevatissimo registrato nel mese di ottobre. La nota positiva è, invece, la crescita delle vaccinazioni, che si attestano nell'ultima settimana a una media giornaliera di 175.000. Eravamo a gennaio a circa 80.000 al giorno e, quindi, siamo di fronte a un primo importante risultato. Per arrivare a 500.000 vaccinazioni giornaliere, come prevede giustamente il Governo, abbiamo ancora un buon tratto di strada da percorrere. Possiamo farcela mobilitando tutte le energie disponibili.

*13 marzo 2021*

# LA SITUAZIONE PEGGIORA

a cura di **PIERO PESSA**

I dati di questo ultimo periodo settimanale confermano il netto peggioramento della situazione pandemica nel nostro Paese. Negli ultimi giorni, la media giornaliera dei contagi ha superato la soglia critica dei 250 contagi ogni 100mila abitanti, giustificando le decisioni più restrittive assunte dal Governo e dagli Enti locali.

L'unico elemento che ha una qualche positività è legato al fatto che, almeno per il momento, la crescita della pandemia non ha la velocità che abbiamo conosciuto nello scorso mese di ottobre. Infatti, dalla tabella 1 si può verificare che gli incrementi dei contagi negli ultimi tre periodi settimanali sono rilevanti, ma molto inferiori di quelli delle prime tre settimane dell'ottobre 2020.

**Tabella 1 - Contagi e decessi per periodi settimanali**

Periodo	contagiati	media giorno	incremento %	contagi x 100.000 ab.	Decessi	media giorno	incremento %	decessi x 100.000 ab.
4- 10 ottobre	26.743	3.820		44	172	25		0,28
11- 17 ottobre	53.042	7.577	98,3%	88	334	48	94,2%	0,55
18-24 ottobre	101.973	14.568	92,2%	169	736	105	120,4%	1,22
25-31 ottobre	174.921	24.989	71,5%	290	1.408	201	91,3%	2,33
1-7 novembre	223.060	31.866	27,5%	369	2.445	349	73,7%	4,05
8-14 novembre	242.062	34.580	8,5%	401	3.620	517	48,1%	5,99
15-21 novembre	235.979	33.711	-2,5%	391	4.578	654	26,5%	7,58
22-28 novembre	184.001	26.286	-22,0%	305	5.102	729	11,4%	8,45
29 novembre-5 dicembre	145.459	20.780	-20,9%	241	5.151	736	1,0%	8,53
6-12 dicembre	115.784	16.541	-20,4%	192	4.522	646	-12,2%	7,49
13-19 dicembre	112.308	16.044	-3,0%	186	4.411	630	-2,5%	7,30
20-26 dicembre	100.676	14.382	-10,4%	167	3.173	453	-28,1%	5,25
27 dicembre-2 gennaio	102.449	14.636	1,8%	170	3.365	481	6,1%	5,57
3-9 gennaio	116.658	16.665	13,9%	193	3.409	487	1,3%	5,64
10-16 gennaio	110.867	15.838	-5,0%	184	3.406	487	-0,1%	5,64
17-23 gennaio	86.452	12.350	-22,0%	143	3.362	480	-1,3%	5,57
24-30 gennaio	86.598	12.371	0,2%	143	3.117	445	-7,3%	5,16
31 gennaio-6 febbraio	83.315	11.902	-3,8%	138	2.724	389	-12,6%	4,51
7-13 febbraio	85.721	12.246	2,9%	142	2.353	336	-13,6%	3,90
14-20 febbraio	84.977	12.140	-0,9%	141	2.130	304	-9,5%	3,53
21-27 febbraio	112.029	16.004	31,8%	185	2.021	289	-5,1%	3,35
28 febbraio-6 marzo	138.937	19.848	24,0%	230	2.071	296	2,5%	3,43
7-13 marzo	155.076	22.154	11,6%	257	2.303	329	11,2%	3,81

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Anche i decessi hanno avuto un significativo incremento (+11,2%) nell'ultimo periodo settimanale. Tuttavia, sembrerebbe che la crescita dei decessi sia più lenta di quella dei contagi: forse la campagna di vaccinazione, che ha interessato in modo consistente i soggetti più fragili (1,9 milioni di ultraottantenni), stia dando alcuni risultati positivi. Per il momento si tratta di una ipotesi che deve essere verificata nelle prossime settimane, dato la normale differenza temporale che esiste tra contagi e decessi (mediamente due settimane).

## Le vaccinazioni

Nelle ultime settimane c'è stato un parziale incremento nel numero medio giornaliero delle somministrazioni dei vaccini: in quest'ultima settimana siamo arrivati a una media di circa 175mila somministrazioni giornaliere con un incremento del 10% rispetto alla settimana precedente. Il grafico che segue illustra i dati delle somministrazioni.



Alla data del 13 marzo, il Ministero della Salute informa che sono state somministrate 6,4 milioni di dosi e 1,9 milioni di persone hanno ricevuto la seconda dose. Il problema che si rileva è il ritardo nelle consegne dei vaccini da parte delle aziende produttrici, con la conseguente impossibilità di aumentare il ritmo delle somministrazioni.

Come si può verificare dalla tabella 2, vi è una forte differenza tra le dosi consegnate e le previsioni di consegna pianificate.

**Tabella 2 - Consegne e piano di consegne in milioni di dosi**

vaccini	consegnati al 13/3	consegne previste per il 31/3	% consegne
Pfizer	5,2	9,47	54,9%
Moderna	0,49	1,33	37,1%
AstraZeneca	1,5	5,35	28,0%
<b>Totale</b>	<b>7,2</b>	<b>16,15</b>	<b>44,6%</b>

Le ultime previsioni di consegna, aggiornate al 3 marzo, avevano già ridotto la previsione iniziale di una fornitura di oltre 20 milioni di dosi che dovevano arrivare entro il primo trimestre del 2021. Come si può osservare nella terza colonna della tabella, la previsione è di 16,15 milioni di dosi, ma allo stato attuale sono arrivate solo 7,2 milioni di dosi (il 44,6%).

Sembra molto improbabile che nelle due settimane che restano alla conclusione del trimestre possano arrivare tutte le dosi mancanti. È, perciò, probabile che questi ritardi influenzeranno le forniture del secondo trimestre (52 milioni di dosi).

Con queste cadenze di fornitura sembra evidente che si verificherà uno slittamento nei tempi di realizzazione del Piano strategico nazionale per la distribuzione dei vaccini.